



l'incontro per celebrare

la 33^a domenica del Tempo Ordinario

colore verde



La fede di fronte ai giorni della fine

Lo sguardo del credente è chiamato ad aprirsi sulla realtà degli ultimi giorni, la fine in cui si avrà la venuta e il giudizio di Dio. Non si deve averne timore ma nemmeno restarne indifferenti; ci volgiamo a questo giorno con fede e speranza, vivendo sempre all'insegna del Vangelo.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Cf. Ger 29,11.12.14

Dice il Signore:

«Io ho progetti di pace e non di sventura.
 Voi mi invocherete e io vi esaudirò:
 vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

Accoglienza

P. Cari fratelli e sorelle, si avvicina ormai la fine dell'anno liturgico. Le letture ci proiettano dunque verso il fine della storia, il suo scopo, rivelato da Gesù e annunciato da secoli come parte integrante della vita cristiana. Conoscere il fine della storia vuol dire capire meglio cosa ci facciamo noi cristiani qui oggi e come possiamo contribuire alla venuta del Regno dei cieli.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Affidiamoci ora al misericordioso giudizio di Dio, che desidera salvarci attraverso la purificazione da ogni nostro peccato.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, tu verrai come giudice a disperdere chi compie malvagità e ingiustizie. *Kýrie, eléison!*

A. *Kýrie, eléison!*

P. Cristo, tu non vuoi che sprechiamo il prezioso tempo che ci doni. *Christe, eléison!*

A. *Christe, eléison!*

P. Signore, tu ci metti in guardia dall'inganno della sfiducia e della disperazione. *Kýrie, eléison!*

A. *Kýrie, eléison!*

P. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

Colletta

Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A. Amen.

oppure:

O Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, donaci di tenere salda la speranza del tuo regno, perché perseverando nella fede possiamo gustare la pienezza della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

MI 3,19-20a

C. *La profezia di Malachia suona dura e pesante. Il giorno del Signore è come un forno rovente: ma esso non viene per bruciare tutto, bensì per purificare. Il male sarà incenerito, mentre il bene splenderà come un'alba luminosa.*

Dal libro del profeta Malachia

Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio.

Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Sal 97

C. *Ogni creatura dà lode al Signore per la sua giustizia. Tutta la creazione attende con speranza il giorno della liberazione definitiva dal male.*

Rit. Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.

Cantate inni al Signore con la cetra,
 con la cetra e al suono di strumenti a corde;

con le trombe e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore. **Rit.**

Risuoni il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani,
esultino insieme le montagne
davanti al Signore che viene a giudicare la terra. **Rit.**

Giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine. **Rit.**

Seconda lettura

2Ts 3,7-2

C. *La convinzione di una fine del mondo imminente aveva spinto alcuni cristiani del tempo di Paolo a vivere senza fare nulla e provocando disordini. L'Apostolo ci chiede invece di lavorare nella pace, per non essere di peso a nessuno.*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Fratelli, sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.

Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi.

Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità. - Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Lc 21,28

Alleluia, alleluia.

Risollevatevi e alzate il capo,
perché la vostra liberazione è vicina.

Alleluia.

Vangelo

Lc 21,5-19

C. *I discorsi apocalittici di Gesù sottolineano come spesso mettiamo le nostre sicurezze in cose che non durano. Ciò che non passerà sarà la parola salvifica del Vangelo.*

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non

lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita». - Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. Eleviamo a Dio la nostra preghiera, affinché benedica il nostro lavoro quotidiano e ci sostenga in mezzo alle prove della vita e della storia. Preghiamo insieme dicendo: *Salva la tua famiglia, Signore.*

L. *Per il papa e tutti i membri della chiesa: abbiano costantemente a cuore il bene spirituale delle persone, più che il bene materiale delle strutture. Preghiamo.*

L. *Per tutti gli oppressi e gli emarginati: trovino in noi delle persone disposte ad ascoltarli, ad accoglierli e ad aiutarli per far valere i loro diritti. Preghiamo.*

L. *Per i governanti: facciano tutto il possibile per evitare guerre, carestie e sofferenze ai loro popoli, promuovendo invece una cultura del dialogo e della collaborazione. Preghiamo.*

L. *Per quanti hanno fatto della loro fede un'ideologia fanatica: lo Spirito li riporti presto sul sentiero di una fede profonda, pacifica, consapevole dei segni dei tempi che il Signore manifesta ad ognuno. Preghiamo.*

L. *Per la nostra comunità parrocchiale: coltivi sempre nella propria quotidianità gesti semplici e sinceri di amore nei confronti del Signore e del prossimo, soprattutto dei bambini, degli anziani e dei malati. Preghiamo.*

P. Signore, a te affidiamo tutte le nostre paure e preoccupazioni. Anche di fronte ai grandi mali del nostro tempo, tieni accesa in noi la fiamma della fede e

della speranza e conduci le sorti dei popoli verso la pace del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. O Dio, creatore di ogni cosa, per te i fiumi battono le mani e le montagne esultano. Alla loro lode, concedi che ci possiamo unire con la gioiosa preghiera dei figli: *Padre nostro...*

Al segno della pace

P. «Non vi spaventate!», ci dice Gesù, anche davanti ai grandi sconvolgimenti della storia. Con piena fiducia nella sua Parola, scambiatevi il dono della pace.

Antifona alla comunione

Sal 72,28

Il mio bene è stare vicino a Dio;
nel Signore ho posto il mio rifugio.

oppure:

Cf. Mc 11,23.24

«In verità io vi dico: tutto quello che chiederete nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato», dice il Signore.

oppure:

Lc 21,18-19

Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.

Preghiera dopo la comunione

Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. *E con il tuo spirito.*

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. Amen.

Congedo

P. Date buona testimonianza al Signore in ogni vostra opera quotidiana. Andate in pace.

A. *Rendiamo grazie a Dio!*